



Rinascimento Bergamo

Criteria e Procedura per l'erogazione del contributo a fondo perduto

Bando - Lotto 1: spese inderogabili

Indice

A.1 Premessa	3
A.2 Requisiti delle imprese beneficiarie.....	4
A.3 Soggetto gestore	4
A.4 Dotazione finanziaria.....	4
B.1 Caratteristiche del contributo	5
B.2 Spese ammissibili	5
C.1 Presentazione delle domande	6
C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse.....	6
C.3 Istruttoria formale.....	7
C.4 Modalità per l'erogazione del contributo e adempimenti di rendicontazione	7
D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari.....	8
D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari.....	8
D.3 Ispezioni e controlli	9
D.4 Riscontro e suggerimenti	9
D.5 Trattamento dati personali	10
D.6 Clausola antitruffa.....	10
D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti	10
D.8 Allegati.....	11
D.9 Riepilogo date e termini temporali.....	12

A. INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 Premessa

Cesvi Fondazione Onlus (Cesvi) è un'organizzazione Non Governativa (ONG) nata a Bergamo nel 1985, e operativa in 23 paesi del mondo a supporto delle popolazioni più vulnerabili per il raggiungimento delle loro aspirazioni attraverso uno sviluppo sostenibile e nel rispetto dei diritti umani. In ragione degli ideali di giustizia sociale, Cesvi persegue il benessere delle popolazioni che si trovano in condizione di povertà o colpite da guerre, calamità naturali e disastri ambientali.

Nel contesto della diffusione del contagio da Covid-19 e le relative ripercussioni sulle fasce più deboli della popolazione, Cesvi si è mobilitata con interventi di prima emergenza e conferma con questa iniziativa il proprio impegno a contribuire alla ripresa socio-economica del territorio dove è nata.

Il Comune di Bergamo (il "Comune") e il gruppo Intesasanpaolo (la "ISP"), allo scopo di sostenere il territorio di Bergamo particolarmente colpito dalla diffusione del Coronavirus Covid-19, hanno avviato il Programma "Rinascimento Bergamo" per supportare le micro e piccole attività d'impresa, i piccoli esercizi commerciali e artigianali di Bergamo, nella ripartenza delle attività.

In particolare il Programma intende:

- Sostenere le attività e gli esercizi che durante la chiusura forzata hanno dovuto subire spese inderogabili pur in assenza di attività.
- Sostenere le attività e gli esercizi che, anche dopo la riapertura, avranno livelli di fatturato inferiori al periodo precedente all'emergenza e che dovranno modificare le modalità di espletamento della propria attività per il mutato contesto.
- Sostenere le attività che vanno a coprire esigenze nuove che si creano nella fase di lenta riapertura, promuovendo lo sviluppo di soluzioni, prodotti e/o servizi innovativi con particolare attenzione a soluzioni con minori impatti ambientali.

Cesvi ha siglato una convenzione con il Comune di Bergamo per la gestione dei servizi di affiancamento alle imprese nella progettazione dei rispettivi interventi, per l'erogazione dei contributi a fondo perduto e le relative attività di monitoraggio e rendicontazione. Inoltre, un Comitato Tecnico di 5 membri, rappresentanti delle istituzioni coinvolte nel progetto, svolge un ruolo di regia e di supervisione.

Questo primo bando, identificato come Lotto 1, si concentra in particolare sul sostegno a micro attività d'impresa nell'affrontare spese inderogabili durante il periodo di chiusura forzata.

A.2 Requisiti delle imprese beneficiarie

È ammessa una sola domanda per impresa.

Soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo o con assetti proprietari coincidenti¹ possono essere ammessi a finanziamento solo per una domanda. In caso di presentazione di più domande, è presa in considerazione e ammessa alla valutazione soltanto la prima domanda presentata in ordine cronologico e le altre domande sono considerate irricevibili.

Possono essere ammesse al finanziamento le attività che rispettano i seguenti requisiti:

1. essere micro impresa ai sensi dell'art. 2435-ter del Codice Civile²
2. avere una sede operativa nel Comune di Bergamo
3. avere la sede legale attiva³ e iscritta al Registro Imprese delle Camere di Commercio
4. avere una superficie della sede operativa inferiore a 250 m² (solo per gli esercizi di vicinato)
5. essere rimasti chiusi, a seguito dei provvedimenti normativi, dal 9 marzo 2020
6. non aver subito condanne penale o essere stato interessato da una delle misure di cui all'art. 80, comma 1 e 2, D.Lgs. 50/2016.

I requisiti devono essere posseduti dal momento della presentazione domanda fino a quello dell'erogazione del contributo.

Possono presentare richiesta di finanziamento le attività riferite alle seguenti categorie e specifici codici ATECO di riferimento come da Allegato A.

A.3 Soggetto gestore

Il soggetto gestore del bando è Cesvi che è tenuta ad

- agire nel rispetto delle normative comunitarie, nazionali e regionali applicabili
- agire in conformità con gli accordi siglati con il Comune di Bergamo per il Progetto "Rinascimento Bergamo"
- agire secondo i principi e valori definiti dalle policies e codici pubblicati sul proprio sito <https://www.cesvi.org/chi-siamo/trasparenza/le-nostre-policy/>. In particolare, Cesvi ha redatto un modello Organizzativo ai sensi del D.Lgs. 231/2001 e un Codice Etico, che ne è parte integrante. La condotta di Cesvi e dei suoi operatori e collaboratori è coerente con i principi e le procedure indicati.

A.4 Dotazione finanziaria

Le risorse complessivamente stanziare per questo lotto ammontano a **€ 3.000.000,00**, e la loro erogazione è condizionata alla messa a disposizione della predetta somma da parte dell'ISP.

¹ Per assetti proprietari sostanzialmente coincidenti si intendono tutte quelle situazioni che -pur in presenza di qualche differenziazione nella composizione del capitale sociale o nella ripartizione delle quote -facciano presumere la presenza di un comune nucleo proprietario o di altre specifiche ragioni attestanti costanti legami di interessi anche essi comuni (quali legami di coniugio, di parentela, di affinità, ...), che di fatto si traducano in condotte costanti e coordinate di collaborazione e di comune agire sul mercato.

² Sono considerate micro-imprese le società di cui all'articolo 2435 ter che nel primo esercizio o, successivamente, per due esercizi consecutivi, non abbiano superato due dei seguenti limiti:

- 1) totale dell'attivo dello stato patrimoniale: 175.000 euro;
- 2) ricavi delle vendite e delle prestazioni: 350.000 euro;
- 3) dipendenti occupati in media durante l'esercizio: 5 unità.

³ Per "attiva" si intende che non si trova in uno stato previsto dal "Codice della crisi di impresa e dell'insolvenza" o in liquidazione volontaria.

I soggetti beneficiari sono finanziati in ordine di arrivo e sino all'esaurimento della disponibilità delle risorse. Il soggetto gestore del Bando (Cesvi) si riserva la facoltà di riaprire i termini di scadenza in caso di mancato esaurimento delle risorse disponibili.

Il Comune di Bergamo su proposta del Comitato Tecnico si riserva di integrare la dotazione finanziaria, tramite apposita delibera, qualora si rendessero disponibili ulteriori risorse a valere sui rispettivi bilanci.

Eventuali risorse non utilizzate ritorneranno a disposizione del Programma Rinascimento per ulteriori lotti di finanziamento.

B. CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche del contributo

Il contributo è assegnato a fondo perduto in funzione delle spese presentate da ogni impresa partecipante fino a un massimo di 1.500,00 euro. L'entità del contributo riguarda le spese considerate ammissibili, come indicato al punto B.2, al netto di IVA e fino all'esaurimento delle risorse disponibili di cui al punto A.4.

B.2 Spese ammissibili

Le spese sono ammissibili indipendentemente dalla data del loro pagamento esclusivamente se:

- relative all'attività dell'impresa
- maturate nel periodo dal 9 marzo e fino a 60 gg dalla data di riapertura dell'impresa prevista dalla normativa

Sono ammesse alla rendicontazione le seguenti tipologie di spese:

1. Imposte, tasse e tariffe (es.: TARI, COSAP, ...)
2. Affitto e rate di mutuo
3. Telefonia, Internet, canoni di assistenza ICT, noleggio hardware
4. Spese condominiali
5. Energia, acqua e riscaldamento
6. Servizi e quote associative (es.: commercialista, quota artigiani, CAF, ...)
7. Assicurazioni su immobili, attrezzature, mezzi, responsabilità civile
8. Contratti continuativi di servizi o forniture (es.: pulizia, manutenzioni, ...)
9. Pulizia e sanificazione locali, solo se funzionale alla riapertura dell'impresa
10. Automezzi utilizzati nell'impresa⁴

Si precisa che tutte le spese ammissibili dovranno:

- essere comprovate da fatture interamente quietanzate o documentazione fiscalmente valida ed equipollente, emessa dal fornitore dei beni/servizi entro la data di rendicontazione prevista a 90 gg dalla ricezione dei fondi e non oltre il 15 ottobre 2020;
- essere comprovate da documentazione bancaria o postale attestante il pagamento per intero del titolo di spesa esclusivamente da parte del soggetto beneficiario;

Tutte le spese si intendono al netto dell'IVA, il cui computo non rientra nelle spese ammesse a eccezione del caso in cui il soggetto beneficiario sostenga realmente ed effettivamente il costo dell'IVA senza possibilità di recupero.

⁴ Noleggio, rata di leasing o assicurazione

Non possono essere considerati fornitori di beni e di servizi imprese o soggetti che siano in rapporto di collegamento, controllo e/o con assetti proprietari sostanzialmente coincidenti⁵ con i beneficiari.

C. FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

Le domande di contributo devono essere presentate a partire **dalle ore 10.00 del 15 maggio 2020 fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2020** a Cesvi esclusivamente in modalità telematica attraverso lo sportello https://www.comune.bergamo.it/action%3Ac_a794%3Abando.spese.inderogabili

Saranno automaticamente escluse le domande inviate prima e dopo tali termini. Non saranno considerate ammissibili altre modalità di trasmissione delle domande di ammissione. Le istruzioni sono contenute in un breve video.

Il modulo online che genera la domanda di contributo contiene i campi per la raccolta dei dati dell'impresa e per le dichiarazioni sostitutive. **Il richiedente si assume la responsabilità della veridicità e correttezza delle informazioni e dichiarazioni rilasciate. Eventuali difformità rilevate verranno segnalate alle autorità competenti.**

Qualsiasi variazione dei requisiti di cui al punto A.2 dovrà essere comunicata tempestivamente tramite l'indirizzo PEC: **cesvi.rinascimentobergamo@pec.it**.

La compilazione del modulo online richiede l'utilizzo del sistema SPID o CNS.

In mancanza di una registrazione SPID o CNS, sarà necessario chiedere supporto a:

- il proprio commercialista
- associazioni di categoria

In questo caso, andrà allegato un documento d'identità del legale rappresentante assieme al formulario generato dal sito firmato dallo stesso, per incaricare il soggetto con registrazione SPID a procedere con l'invio della richiesta a suo nome.

Al fini della candidatura e per stabilire il momento di presentazione della domanda farà fede solo l'orario e la data di ricezione della piattaforma informatica. Verranno escluse per mancanza di requisiti le richieste di contributo presentate in modi e tempi diversi da quelli previsti dal presente Bando. Cesvi è esonerata da qualsiasi responsabilità derivante dal mancato ricevimento della domanda per disguidi tecnici.

Ciascuna impresa potrà presentare al massimo una domanda a valere sul presente bando per ricevere un solo contributo. I contributi sono concessi direttamente alla singola impresa. In caso di presentazione multipla è tenuta in considerazione solo la prima domanda presentata in ordine cronologico e qualsiasi domanda presentata successivamente alla prima sarà considerata automaticamente nulla.

C.2 Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

Il contributo è concesso con procedura valutativa. Il procedimento di valutazione prevede la

⁵ Vedi nota 1

verifica di ammissibilità formale della domanda di contributo da parte di Cesvi con il coinvolgimento del Comune di Bergamo e attraverso l'accesso a banche dati di: Camera di Commercio, Catasto e Agenzia delle Entrate.

La procedura di assegnazione coinvolge il Comitato Tecnico del Progetto "Rinascimento Bergamo" nominato e istituito tramite delibera del Comune di Bergamo.

Il Comitato Tecnico del Progetto formato dai seguenti componenti:

- 2 rappresentanti del Comune di Bergamo
- 1 rappresentante dell'ISP
- 1 rappresentante dell'Università Bocconi
- 1 rappresentate di Cesvi

Il Comitato Tecnico potrà avvalersi anche del supporto di altri esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari e specialisti di settore.

C.3 Istruttoria formale

L'istruttoria formale è svolta da Cesvi in base a:

- la sussistenza dei requisiti di ammissibilità al bando, completezza dei contenuti, regolarità formale della documentazione richiesta e sua conformità;
- il rispetto dei termini e della procedura di trasmissione della domanda di cui al punto C.1.

Il procedimento di approvazione delle domande di contributo si conclude **entro 10 giorni dalla ricezione della pratica**, fatta salva la facoltà di Cesvi di richiedere tutte le integrazioni ritenute necessarie per una corretta istruttoria della domanda, con la precisazione che la mancata presentazione di tali integrazioni entro e non oltre il termine di 7 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta comporta la decadenza della domanda di contributo.

Gli esiti dell'istruttoria sono **validati** da parte del Comitato Tecnico e la relativa comunicazione al richiedente avviene tramite il seguente indirizzo PEC: **cesvi.rinascimentobergamo@pec.it**

Ai beneficiari ammessi cui è concesso il contributo è effettuata specifica comunicazione all'indirizzo di posta elettronica indicato in domanda.

Le domande ammesse ma non finanziabili per esaurimento delle risorse disponibili potranno essere successivamente finanziate, entro massimo 120 giorni.

C.4 Modalità per l'erogazione del contributo e adempimenti di rendicontazione

Passata positivamente la fase di istruttoria, Cesvi eroga il contributo **entro 15 giorni**.

A seguito del finanziamento, con una tempistica prevista di **90 gg e non oltre il 15 di ottobre 2020**, il soggetto beneficiario dovrà produrre la documentazione a prova delle spese sostenute. A questo scopo, il beneficiario riceverà una comunicazione all'indirizzo mail fornito con le istruzioni per accedere al sito dove trasmettere la rendicontazione.

Al momento della rendicontazione del contributo liquidato, al formulario sottoscritto dal legale rappresentante, dovrà dichiarare la data di effettiva riapertura delle attività, **compilare il prospetto delle spese sostenute online** e allegare la seguente documentazione obbligatoria:

- a) **copia delle fatture** o documentazione fiscalmente valida;
- b) **quietanza** delle fatture (contabile bancaria eseguita ed estratto conto) da cui risulti

chiaramente:

- l’oggetto della prestazione o fornitura e il relativo importo;
 - i termini di consegna e la modalità di pagamento;
 - l’ammissibilità delle spese come da punto B.2;
- c) In modo analogo alla presentazione della domanda di contributo, se il soggetto che accede in questa fase non coincide con il legale rappresentante dell’impresa, sarà necessaria una delega per la presentazione della documentazione della rendicontazione attraverso la firma del documento generato da sistema assieme a copia del documento d’identità.

Sono ammessi esclusivamente i pagamenti effettuati dal beneficiario ai fornitori per il tramite di bonifico bancario ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni (L. 136/2010, art. 3, commi 1 e 3 e successive modificazioni).

Non sono ammessi, pena la decadenza del contributo:

- i pagamenti effettuati in contanti e/o tramite compensazione di qualsiasi genere tra il beneficiario ed il fornitore (ad esempio permuta con altri beni mobili, lavori, forniture, servizi, ecc.) ovvero tramite paypal;
- qualsiasi forma di autofatturazione;
- gli ordini di pagamento non eseguiti;
- le spese che risultano non congruenti con le attività dell’intervento presentato e realizzato.

E’ responsabilità dell’impresa conservare la documentazione comprovante l’avvenuto pagamento delle spese con bonifico bancario non revocabile (“eseguito” o “pagato”).

Sarà facoltà di Cesvi, in collaborazione con il Comune di Bergamo, richiedere all’impresa tutte le integrazioni ritenute necessarie per un corretto esame della rendicontazione prodotta; la mancata presentazione di tali integrazioni, entro e non oltre il termine di 20 giorni di calendario dalla ricezione della relativa richiesta, comporta la decadenza totale del contributo.

D. DISPOSIZIONI FINALI

D.1 Obblighi dei soggetti beneficiari

I soggetti beneficiari sono obbligati, pena la decadenza del contributo, a:

- ottemperare alle prescrizioni contenute nel bando e negli atti a questo conseguenti;
- fornire, nei tempi e nei modi previsti dal bando e dagli atti a questo conseguenti, la documentazione e le informazioni che saranno eventualmente richieste;
- conservare, per un periodo di 10 (dieci) anni a decorrere dalla data di erogazione del contributo, la documentazione tecnica, amministrativa e contabile relativa all’intervento agevolato;
- avere una sede operativa – al momento dell’erogazione del contributo – nel Comune di Bergamo
- **non avere già beneficiato di altri aiuti pubblici a valere sulle medesime spese.**

D.2 Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

Il contributo concesso in attuazione del presente bando è oggetto di decadenza qualora:

- a) non vengano rispettati gli obblighi previsti dal bando e dagli atti a questi conseguenti, ovvero nel caso le spese rendicontate non siano conformi a quello ammesso a contributo;

- b) sia riscontrata nel periodo intercorrente la presentazione della domanda e l'erogazione del contributo la mancanza o il venir meno dei requisiti di ammissibilità sulla base dei quali è stata approvata la domanda di contributo;
- c) sia accertato il rilascio di dichiarazioni ed informazioni non veritiere, sia relativamente al possesso dei requisiti previsti dal bando sia in fase di realizzazione e rendicontazione delle spese;
- d) non siano rendicontate spese effettive e riconosciute (IVA esclusa) superiori o uguali a il contributo richiesto;
- e) sia riscontrata l'impossibilità di effettuare i controlli di cui al punto D.3, per cause imputabili al beneficiario;
- f) sia accertato l'esito negativo dei controlli di cui al punto D.3;
- g) il beneficiario rinunci al contributo.

In caso di decadenza (totale o parziale) del contributo già erogato, fermo restando le eventuali responsabilità amministrative e penali, il soggetto beneficiario dovrà restituire, entro 30 (trenta) giorni dalla notifica del provvedimento di revoca, la quota di contributo percepita secondo le modalità indicate nella richiesta di restituzione del contributo. In caso di mancata restituzione il soggetto inadempiente verrà segnalato al Comune di Bergamo, che si farà carico di ogni procedura necessaria e conseguente secondo un criterio di proporzione tra infrazione e responsabilità e tenendo conto della sostenibilità delle procedure da attivare, salvo il risarcimento di ogni ulteriore e conseguente maggiore danno.

Resta inteso che il mancato rispetto degli obblighi previsti dal presente bando comporterà l'impossibilità di partecipare a qualsiasi bando successivo erogato all'interno del progetto Rinascimento, o la decadenza immediata della partecipazione qualora fosse già stata avviata, salvo ogni ulteriore e conseguente maggior danno.

I soggetti beneficiari, qualora intendano rinunciare al contributo devono inviare apposita comunicazione all'indirizzo **cesvi.rinascimentobergamo@pec.it**, indicando nell'oggetto della mail la seguente dicitura: "Nome Azienda - Rinuncia contributo bando ***"Rinascimento Bergamo – spese inderogabili"***".

D.3 Ispezioni e controlli

Il Comune di Bergamo, attraverso Cesvi, si riserva la facoltà di svolgere tutti i controlli necessari, anche a campione, secondo le modalità che saranno ritenute opportune e in particolare attraverso l'accesso a banche dati di: Camera di Commercio, Catasto e Agenzia delle Entrate. Il beneficiario del contributo si impegna pertanto a consentire, in ogni momento e senza limitazioni, l'effettuazione di controlli e accertamenti da parte di Cesvi, del Comune e di ogni altra autorità pubblica competente a tal fine. Tali verifiche e controlli saranno finalizzati ad accertare la veridicità delle dichiarazioni prestate oltre che il rispetto delle condizioni e dei requisiti previsti dal presente Bando. Eventuali difformità o irregolarità che dovessero risultare dalle verifiche verranno immediatamente segnalate alle autorità, in base alla competenza.

D.4 Riscontro e suggerimenti

E' possibile compilare un questionario per fornire un riscontro o suggerimenti in corrispondenza delle diverse fasi del processo di applicazione e rendicontazione, tramite un breve questionario a conclusione della compilazione sul sito.

Tutte le informazioni saranno raccolte, aggregate ed elaborate dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un'ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari. Le opinioni espresse non influiscono in alcun modo nel processo di valutazione della domanda e

la gestione della pratica

D.5 Trattamento dati personali

Ai sensi del Regolamento UE 679/2016 (infra: "Regolamento"), i dati personali saranno trattati da Cesvi in qualità di titolare del trattamento ("Titolare").

Il Titolare tratterà i dati che rientrano nelle definizioni di cui agli art. 4(1) del Regolamento, tra cui rientrano, a titolo esemplificativo e non esaustivo, nome, cognome, il numero di telefono mobile, l'indirizzo e-mail e in generale i dati di contatto dei vostri referenti, di seguito e complessivamente solo "Dati Personali".

I Dati Personali saranno trattati per le seguenti finalità:

- a) adempimenti connessi alla gestione della procedura di erogazione del contributo;
- b) assolvere eventuali obblighi di legge, contabili e fiscali.

La basi giuridiche del trattamento per la finalità a) e b) sono rispettivamente gli artt. 6(1)(e) e 6(1)(c) e del Regolamento.

Il conferimento dei Dati Personali per le finalità sopra indicate è volontario, ma in difetto non sarà possibile dare corso all'erogazione del contributo.

I Dati Personali saranno inoltre trattati per gli adempimenti previsti nel presente bando.

I Dati Personali potranno essere comunicati a:

- persone fisiche autorizzate dal Titolare al trattamento di dati personali esclusivamente per finalità connesse all'istruttoria delle domande, alla liquidazione dei contributi, al monitoraggio e alla rendicontazione;
- consulenti e istituti di credito per finalità contabili-amministrative, i quali agiscono tipicamente in qualità di responsabili del trattamento;
- soggetti, enti o autorità a cui sia obbligatorio comunicare i Dati Personali in forza di disposizioni di legge o di ordini delle autorità.

I Dati Personali saranno conservati per il tempo necessario per l'esecuzione degli adempimenti connessi alle procedure di erogazione del contributo.

È possibile chiedere al Titolare, in qualunque momento, l'accesso ai propri Dati Personali, la rettifica o la cancellazione degli stessi o di opporsi al loro trattamento. I soggetti partecipanti hanno diritto di richiedere la limitazione del trattamento nei casi previsti dall'art. 18 del Regolamento, nonché di ottenere in un formato strutturato, di uso comune e leggibile da dispositivo automatico i dati che li riguardano, nei casi previsti dall'art. 20 del Regolamento.

Per l'esercizio dei diritti è possibile rivolgersi al Titolare del trattamento: Cesvi, via Broseta 68/A - Bergamo, eventualmente segnalando contestualmente la richiesta al Responsabile della protezione dei dati scrivendo all'indirizzo mail: dpo@cesvi.org.

D.6 Clausola antitruffa

Cesvi non ha autorizzato alcun rappresentante/agente a contattare direttamente potenziali beneficiari allo scopo di fare da tramite richiedendo denaro in relazione alle procedure del presente bando. Eventuali segnalazioni di irregolarità potranno essere indirizzate a fraud@cesvi.org.

D.7 Pubblicazione, informazioni e contatti

Il presente Bando è pubblicato sul sito <https://www.comune.bergamo.it/rinascimentobergamo>.

Per chiarimenti sui contenuti del Bando o assistenza tecnica relativa alle procedure informatizzate, contattare gli indirizzi e-mail indicati sul sito ed elencati qui di seguito:

Comune di Bergamo – Operatori di quartiere

<i>Quartiere</i>	<i>E-mail</i>
BOCCALEONE	operatoreboccaleone@comune.bg.it
BORGO PALAZZO alle valli	operatorebgpalazzo@comune.bg.it
BORGO S.CATERINA	operatorebgscaterina@comune.bg.it
CAMPAGNOLA	operatorecampagnola@comune.bg.it
CARNOVALI	operatorecarnovali@comune.bg.it
CELADINA	operatoreceladina@comune.bg.it
CENTRO - PIGNOLO	operatorecentropignolo@comune.bg.it
CENTRO PAPA GIOVANNI XXIII	operatorecentropapagiovanni@comune.bg.it
CENTRO S.ALESSANDRO	operatorecentrosalessandro@comune.bg.it
CITTA' ALTA e COLLI	operatorecittaalta@comune.bg.it
COLOGNOLA	operatorecognola@comune.bg.it
CONCA FIORITA	operatoreconcafiorita@comune.bg.it
GRUMELLO AL PIANO	operatoregrumello@comune.bg.it
LONGUELO	operatorelonguelo@comune.bg.it
LORETO	operatoreloreto@comune.bg.it
MALPENSATA	operatoremalpensata@comune.bg.it
MONTEROSSO	operatoremonterosso@comune.bg.it
REDONA	operatoreredona@comune.bg.it
SAN PAOLO	operatorespaolo@comune.bg.it
SAN TOMASO	operatorestomaso@comune.bg.it
SANTA LUCIA	operatoreslucia@comune.bg.it
VALTESSE S.ANTONIO/VALVERDE	operatorevalverdevaltesse@comune.bg.it
VALTESSE SAN COLOMBANO	operatorevaltessescolombano@comune.bg.it
VILLAGGIO SPOSI	operatorevillaggiosposi@comune.bg.it

Cesvi:

<i>Tipologia assistenza</i>	<i>E-mail</i>
Chiarimenti e assistenza sui contenuti del Bando e sulla procedura di presentazione domande	rinascentobergamo@cesvi.org
Trattamento dati	dpo@cesvi.org
Segnalazioni antituffa	fraud@cesvi.org

D.8 Allegati

Allegato A – lista codici ATECO;

D.9 Riepilogo date e termini temporali

Dalle ore 10.00 del 15 maggio 2020 fino alle ore 12.00 del 30 giugno 2020	Presentazione domanda di contributo
Entro 10 giorni dalla presentazione	Istruttoria delle domande di contributo e comunicazione dell'esito
Entro il 15 giorni dalla comunicazione dall'esito positivo	Liquidazione dei contributi
Entro 90 giorni dalla ricezione del contributo e non oltre il 15 ottobre 2020	Rendicontazione delle spese sostenute